



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 133 del 21/06/2023

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2023 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventitre il giorno VENTUNO del mese di GIUGNO, alle ore 16:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la proclamazione del sindaco del Comune di Messina, dott. Federico Basile, avvenuta il 16 giugno 2022;

Visto l'art. 13 comma 1 della Legge 15/2015 e ss. mm. che recita “ *Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo*”;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



Città Metropolitana di Messina

Proposta di Decreto Sindacale

I Direzione “Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”
Servizio Gestione Giuridica del Personale

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale anno 2023 ai sensi dell’Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- l’art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”, modificando l’istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell’intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- il predetto articolo, che ha modificato l’articolo 33 (*Eccedenze di personale e mobilità collettiva*) del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
- le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 24.04.2014 ai sensi della quale s’intende per:

- a) “sopranumerarietà”: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L’amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un’eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) “eccedenza”: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla sopranumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;
- c) “esubero”: individuazione nominativa del personale sopranumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell’articolo 33 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165;

ATTESO dunque che la condizione di soprannumero consiste nella presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli ed i limiti di contenimento della spesa di personale dettati dal legislatore;

VISTA l'attuale dotazione organica dell'Ente per l'anno 2023 come definita con Decreto Sindacale n. 35 del 02/03/2023 ;

RILEVATO che dal raffronto tra la suddetta dotazione organica e il personale in servizio alla data della presente non si rilevano situazioni di soprannumerarietà;

RICHIAMATI con riferimento ai limiti alla spesa di personale i commi 557, 557bis, 557 ter, 557 quater dell'articolo unico della legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, dall'art. 3 del D.L. 26.06.2014 n. 90 convertito con legge n. 114 del 11.08.2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (triennio 2011-2013) (comma 557-quater nel testo modificato ed inserito dall'[art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24/06/2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114);

PRESO ATTO , come attestato dal Responsabile Area Economico finanziaria, che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 è pari a €. 39.676.510,98 e che la spesa del personale dei dipendenti in servizio è di € 30.093.891,04, così' come prevista nel bilancio previsionale finanziario es. 2023;

CHE, pertanto, la Città Metropolitana di Messina rispetta i vincoli ed i limiti che la normativa dettata in materia di contenimento delle spese del personale e che per l'anno 2023 l'ammontare complessivo della spesa di personale è rispettosa del vincolo di cui al sopra richiamato art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il decreto legislativo di riforma del testo unico sul pubblico impiego - D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 75/2017- approvato dal Governo in attuazione della delega di cui alla Legge n. 124/2015 (la c.d. riforma Madia) dispone il superamento di fatto della dotazione organica, che viene sostituita, nel suo rilievo essenziale, dalla somma del personale in servizio e di quello di cui viene programmata l'assunzione; le pubbliche amministrazioni vengono impegnate dalla riforma a darsi, nel rispetto dei vincoli e dei limiti alle assunzioni, la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale (che prende il nome di piano triennale dei fabbisogni);

RITENUTO opportuno, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione dell'esistenza di personale in esubero/in eccedenza per l'anno 2023;

EFFETTUATA la ricognizione del personale assegnato ai diversi Servizi in cui si articolano le Direzioni dell'Ente ed in relazione alle esigenze funzionali di ogni singola direzione, come dalle attestazioni dei sig.ri dirigenti allegate al verbale della riunione del 07/06/2023 , non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

RITENUTO quindi, vista la situazione occupazionale complessiva e dei singoli servizi e uffici in base a criteri e parametri oggettivi quali il rapporto tra dipendenti ed abitanti e i servizi svolti, nonché la capacità di spesa del personale di questo Ente, di dare atto che non sussistono situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza o di esubero né del personale del comparto nè di dirigenti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RICORDATO, per quanto sopra esposto, che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono comunque essere concepiti in un rapporto di massima dinamicità e pertanto modificabili

ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTA la normativa vigente in materia di assunzioni

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., che per l'anno 2023 la Città Metropolitana di Messina non presenta condizioni di eccedenza o di soprannumero né di personale del comparto, né di dirigenti, in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria;

DARE ATTO, conseguentemente, che si può dare corso, con separato ed apposito atto, all'adozione del programma di fabbisogno di personale per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025;

Allegato "A"

Il Responsabile del Servizio G.G.P.

F.to Dott. Felice Sparacino

La Dirigente

F.to Avv. Anna Maria Tripodo



Certificazione del Responsabile dell'Area Finanziaria

Si certifica che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 è pari ad € 39.676.510,98 e che la spesa del personale in servizio prevista nel bilancio di previsione esercizio 2023 è di € 30.093.891,04, pertanto per l'anno 2023 la Città Metropolitana di Messina rispetta i vincoli ed i limiti in materia di contenimento della spesa del personale previsti dall'art. 1 comma 557 quater della legge 292/2006 e s.m.i.

Il Funzionario E.Q. Reggente la II Direzione
F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli

MESSINA, 13.6.2023

Ricognizione eccedenze di personale anno 2023 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.Oggetto:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

_____FAVOREVOLE_____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 13.6.2023

LA DIRIGENTE
F.to Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

LA DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

_____favorevole_____

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 14/06/2023

2° DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 14/06/2023 F.to Il Funzionario

Il Funzionario E.Q. Reggente la II Direzione
F.to Dott.ssa M.G. Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

Il Funzionario E.Q. Reggente la II Direzione
(Dott.ssa M.G. Nulli)

Decreto Sindacale n. 133 del 21/06/2023

Oggetto: Ricognizione eccedenze di personale anno 2023 ai sensi dell'Art. 33 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Il Segretario Generale

F.to Dott. Federico Basile

F.to Dott.ssa Rossana Carruba

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.
--

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
